

Vie del gusto

www.viedelgusto.it Euro 2,90

Sapori in movimento www.viedelgusto.it GIUGNO-LUGLIO EURO 2,90

VALTELLINA SAPORI ED EMOZIONI AD ALTA QUOTA

TORTELLINI
A RITMO DI SAMBA

BIRRE DEI BORGHI
CHE PASSIONE

CHE MERAVIGLIA
CAVALCARE NELLE MARCHE

THAILANDIA
IL PAESE DEL SORRISO

EOLIE: UN INCANTO
DI... VINO

IN VALLE ISARCO
CON GUSTO

L'ISOLA DI ARTURO
E LE SUE SORELLE

TIZIANO NEL CALICE
DI PROSECCO



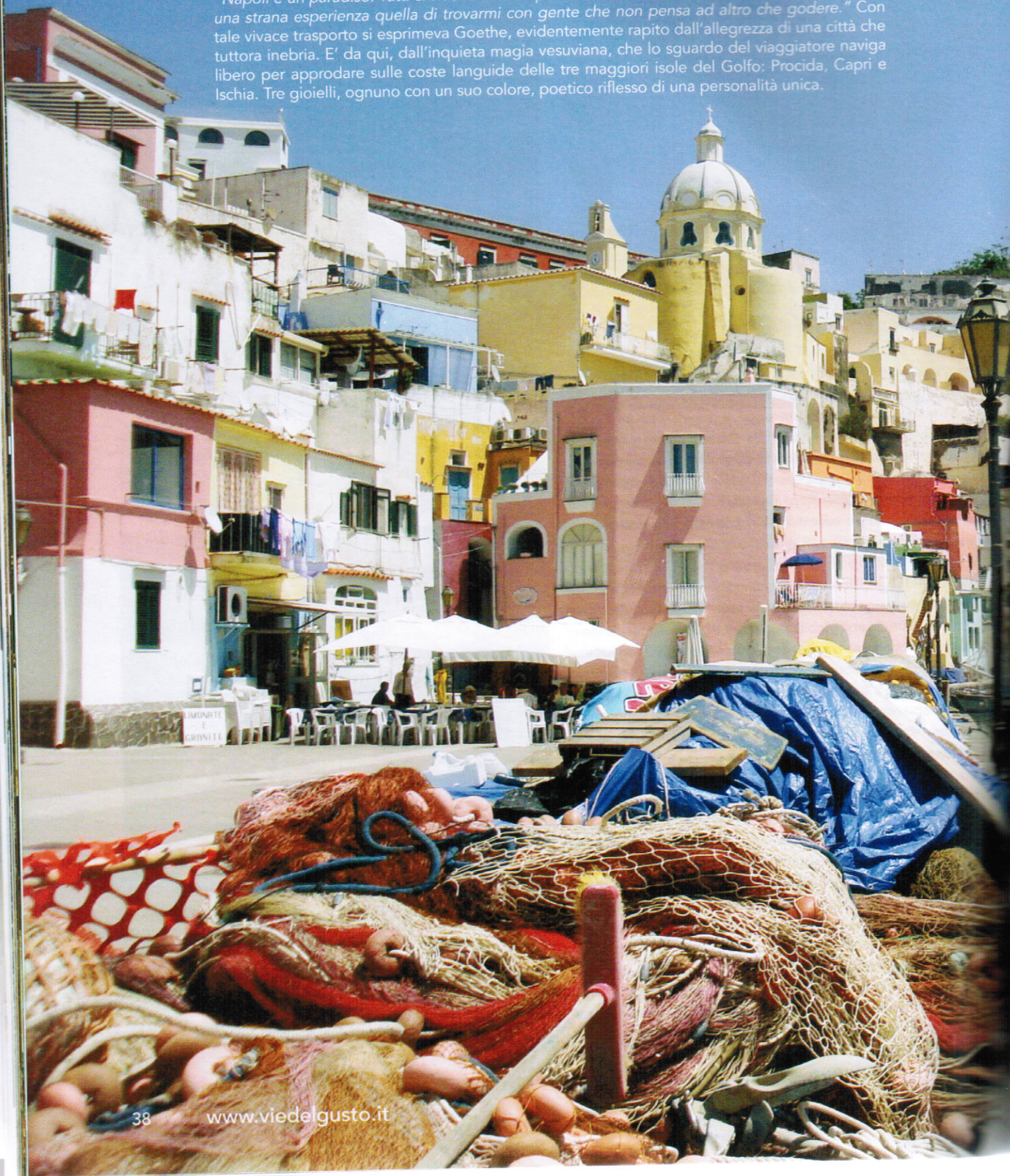
(SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - REGIME LIBERO 70% DCB ROMA)

L'ISOLA DI ARTURO E LE SUE SORELLE

IL ROMANZO INFINITO DELLE PERLE DEL GOLFO DI NAPOLI

DI PAOLA CERANA

"Napoli è un paradiso. Tutti ci vivono in una specie d'inebriata dimenticanza di sé, ed è per me una strana esperienza quella di trovarmi con gente che non pensa ad altro che godere." Con tale vivace trasporto si esprimeva Goethe, evidentemente rapito dall'allegrezza di una città che tuttora inebria. E' da qui, dall'inquieta magia vesuviana, che lo sguardo del viaggiatore naviga libero per approdare sulle coste languide delle tre maggiori isole del Golfo: Procida, Capri e Ischia. Tre gioielli, ognuno con un suo colore, poetico riflesso di una personalità unica.



PROCIDA, L'ISOLA GIALLA

La più piccola delle Isole è gialla. Gialla come i suoi limoni, carnosì e pregni di sole, che trapuntano gli orti come le stelle il cielo. Ma Procida non è solo natura, è anche storia e luogo d'ispirazione per scrittori, artisti e poeti che dai suoi scorci d'acquerello son stati incantati. Era il 1811 quando il poeta francese Alphonse De Lamartine soggiornava qui, piacevolmente folgorato dalle bellezze naturali e femminili. Cent'anni dopo è la penna di Elsa Morante a trasformare l'isola in un romanzo ne "L'isola di Arturo" e negli ultimi anni molti registi italiani e stranieri si sono susseguiti alla ricerca di ambientazioni suggestive, rendendo famoso questo pic-

colo paradiso in tutto il mondo. Così oggi tutti conoscono "Il postino" di Massimo Troisi, "Il talento di Mr. Ripley" di Matt Damon o "Benvenuti al Sud" con l'eccezionale partecipazione di un procidano doc, Salvatore Misticone. Eppure non tutti hanno respirato quest'aria profumata di natura e di storia: dalla Corricella alla Cittadella, da Terra Murata al Museo dei Misteri, l'atmosfera sembra immortalare il tempo che fu, mescolando sacro e profano. Procida è sopravvissuta ai grandi flussi turistici trasformandosi essa stessa in romanzo, fatto di pesca, di limoni e di sorrisi. Ed è per questo la meta ideale per il viaggiatore alla ricerca di bellezze antiche, d'assaporare in silenzio, lontano dalla frenesia dell'ordinario.



CAPRI, L'ISOLA AZZURRA

Le acque che cullano Capri fin dentro gli anfratti più remoti delle sue rocce le infondono quel colore azzurro che incantò pittori, musicisti e letterati. Nel XIX secolo l'Isola era già una delle mete più ambite da chi cercava un luogo perfetto per dedicarsi all'ozio creativo, come Thomas Mann e Pablo Neruda. La fama dell'Isola Azzurra come oasi di pace e ritrovo sociale, al tempo stesso, ha continuato a spopolare durante il '900 e tutti, dagli intellettuali ai principi, sceglievano di trascorrere qualche giorno qui, tra le meraviglie della natura e l'ospitalità pescatori. Così Capri s'è trasformata in quel che è oggi: un raffinato salotto di eleganza e mondanità che richiama i riflettori di tutto il mondo. Dal romanzo di Somerset Maugham "Il mangiatore di loto" ai "Preludi" di Claude Debussy, l'Isola è stata raccontata attraverso i più poetici linguaggi. Ma bisogna camminare per le viuzze arabeggianti e sostare nelle piazzette greco-romane per sentire la sua voce dialogare con la nostra anima. Il suo cuore batte altrove, lontano dalle luci della ribalta, e il suo richiamo è un invito a scoprire Capri oltre i Faraglioni, la Piazzetta e Via Caracciolo: esplorando percorsi alternativi, sarà la bellezza delle chiese di San Michele o di Sant'Antonio da Padova, insieme ai giardini, agli agrumeti e ai boschetti profumati a lasciare un ricordo indelebile di quest'Isola da sogno.



ISCHIA, L'ISOLA VERDE

La più terrestre delle tre Isole partenopee è Ischia che con i suoi 40 vulcani di cui 13 attivi, inorgoglisce di verde l'intero Golfo. Anch'essa ha toccato l'anima di molti personaggi di cultura. La prima testimonianza letteraria è di Boccaccio il quale ne descrive il paesaggio con parole che odorano di muschi e di mare. Odori ripresi poi da Verga, Moravia e Montale ma, in fin dei conti, scoperti molto tempo prima anche dal popolo non letterato. Dopo la colonizzazione greca, sono stati i Romani ad apprezzare il clima mite di Ischia e, senza perdersi in poemi, hanno cominciato a sfruttare le sue mitiche acque. Fu un medico calabrese, Giulio Iasolino, il primo a decantarne ufficialmente le proprietà medicamen-

tose: era il 1588 e da allora nell'immaginario collettivo l'isola con le sue fumarole è diventata il verde giardino delle delizie che è oggi. Non si contano i personaggi che hanno soggiornato qui: tra questi, Giuseppe Garibaldi affidatosi alle acque di Casamicciola per sanare la ferita dell'Aspromonte. Tuttavia, ogni comune dell'isola merita d'essere esplorato perché ognuno ha una propria identità: dal Fungo di Lacco Ameno al Monastero di Sant'Angelo, dal castello Aragonese ai giardini della Mortella fino alle vigne della Tenuta Muratore. Ma è il monte Epomeo il vero sovrano qui e ricorda che Ischia è innanzitutto un'isola di terra: se le sue acque sono la miglior cura per il corpo, i suoi verdi crateri, odorosi di lecci e sambuchi, sono la miglior cura per l'anima.





Dove dormire

NAPOLI, San Francesco al Monte www.sanfrancescoalmonite.it Da ex convento del '500, l'Hotel è rinato a nuova vita mantenendo la mistica suggestione della sua origine. Le 45 camere sono ricavate dalle antiche celle dei frati, rivisitate con una raffinata ristrutturazione che ne ha preservato la struttura architettonica d'epoca. Impossibile non innamorarsi di fronte al panorama vesuviano che il roof garden con piscina al settimo piano offre al privilegiato sguardo degli ospiti.

PROCIDA, La Suite www.lasuiteresort.com Il resort La Suite Hotel & SPA, nato dalla ristrutturazione di un antico palazzo del '700, coniuga eleganza e semplicità, design e confort. Situato nel cuore verde dell'isola, a pochi minuti dalla famosa spiaggia del film "Il Postino" e da quella di Ciraccio, La Suite è un'oasi di tranquillità in cui gli ospiti possono ristabilire il perfetto equilibrio tra mente e corpo grazie ai piaceri della cucina (imperdibili i limoni al piatto della gentile padrona di casa), al relax della piscina e alle coccole della Spa.

ISCHIA, Terme Manzi Hotel & Spa www.termemanzihotel.com Il Terme Manzi Hotel & Spa sorge nel cuore di Casamicciola e la sua posizione consente di raggiungere in pochi minuti l'isola pedonale animata da negozi, bar e ristoranti. Le storiche terme dell'Hotel rappresentano l'attrazione più spettacolare dell'intera zona, unendo fascino e benessere. Le acque naturali del "Gurgitello", ruscello fumigante sfruttato per le sue virtù benefiche già nel Seicento, sono valorizzate da un centro Spa tra i migliori dell'isola, per atmosfera e salute, completate da trattamenti ad hoc e combinazioni alimentari personalizzate. Il contesto architettonico ricco di marmi, stucchi e mosaici trasforma l'intero décor dell'Hotel - dalle 61 stanze ai 3 ristoranti fino al roof garden con piscina - in una vera e propria corte di Epicuro, dove eleganza, ospitalità e benessere regnano sovrani.

Dove mangiare

NAPOLI, Ristorante Rosiello www.ristoranterosiello.it Questa fetta di paradiso che s'affaccia sul mare tra Capri e il Vesuvio offre i migliori piatti della cucina locale, di mare e di terra. La sera si sfornano croccanti e irresistibili panpizza ripieni di friarielli, melanzane o zucchine, secondo la stagione. Il tutto, accompagnato da profumatissimi vini e dolcissime tentazioni, nella più squisita tradizione napoletana.

CAPRI, Ristorante Il Riccio www.capripalace.com Questa stella Michelin 2013 non rappresenta semplicemente una sosta di gusto. E' una seducente alcova che sembra emergere dal mare: con le maioliche colorate, i tavolini turchesi e le tende bianche al vento accoglie gli ospiti come fossero a bordo di un veliero. Raffinatezza e genuinità traboccano dai piatti accompagnati da vini sensazionali serviti da un personale impeccabile. La Stanza delle Tentazioni, con l'esibizione di dolci d'ogni tipo, rappresenta un lieto fine all'altezza dei sogni più proibiti.

ISCHIA, Ristorante Un attimo diVino www.unattimodivino.com Il proprietario e chef Raimondo, trapanese, insieme a Teresa, ischitana, offre un matrimonio di sapori marini straordinario in un'atmosfera avvolgente che fa sentire l'avventore come a casa. Poco più di venti posti a sedere invitano gli ospiti a gustare in piacevole intimità i famosi trittici di pesce, dall'antipasto al secondo, in base al pescato quotidiano. Una cantina fornitissima di ottimi vini, passiti e digestivi completa l'atmosfera ravvivata dalla musica di Valerio Sgarra, altro piatto forte del locale, che con la sua voce calda rende ancora più indimenticabile questa sosta di buon gusto.

ISCHIA, Ristorante Il Mosaico www.termemanzihotel.com Al Ristorante Il Mosaico del Manzi Hotel & SPA, due Stelle Michelin, la cucina è innanzitutto emozionale. Anche i piatti, oltre alle pietanze, sono opere d'arte, in cui colori e forme giocano a stupire gli occhi prima che il palato. Dal giardino zen delle crudità marine con frutta e fiori fino ai gioielli di dessert esposti in comò in miniatura, tutto seduce i sensi senza tradire la genuinità dei sapori. Gli assaggi dal carrello degli oli e la scelta dei vari tipi di pane rispondono alla fedeltà per le cose buone del territorio. Profanare con la forchetta le composizioni dello chef Nino Di Costanzo è un delitto, tuttavia il piacere della gola compensa il rimorso. Vale la pena visitare anche le cucine, veri e propri laboratori d'arte, dove un paio di tavoli accolgono i clienti per una cena originale a tu per tu con la messa in opera ai fornelli.

ISCHIA, Trattoria Il Focolare www.trattoriaalfocolare.it Loretta e Riccardo d'Ambra, coadiuvati dalla ciurma dei loro 8 figli, hanno dato vita a questa Trattoria sulle verdi pendici di Barano d'Ischia. Dal 1991 questa cucina traduce attraverso i suoi piatti ruspanti l'anima di un'isola che è innanzitutto "Isola di terra", come anche Slow Food rimarca: dai fagioli zampognari al coniglio da fossa, dai mezzanella selvatici alle lumache di parracina, ogni ricetta è esaltazione dei sapori contadini. Il signor d'Ambra sarà lieto di raccontare la storia della sua famiglia e del suo territorio, ospitandovi nella storica cantina o guidandovi per i sentieri del cretaio circostante, una sana occasione per smaltire i piaceri della tavola.

ISCHIA, Ristorante Indaco www.reginaisabella.com Alle cinque stelle de L'Albergo della Regina Isabella di Ischia se n'è aggiunta una: quella di Pasquale Palamaro, l'ambizioso Chef di Indaco, il ristorante gourmet affacciato sul mare, inaugurato nel 2009. La cucina innovativa del giovane Pasquale porta un nuovo tributo alla tradizione culinaria della Campania, mescolando sapori di mare e profumi di terra, esibiti con l'estro estetico di un vero artista del palato.

